

Marassi, picchia la madre e minaccia il suicidio: poi tenta di fuggire liberandosi di un coltello

di **Redazione**

01 Settembre 2020 - 12:51



Genova. Ha picchiato la madre sferrandole un calcio, poi si è chiuso in camera con la fidanzata minacciando il suicidio. E' successo ieri pomeriggio in piazza Marassi. A chiamare la polizia i genitori del ragazzo, un 22enne che si trova agli arresti domiciliari, che un anno fa aveva costretto i poliziotti a un intervento molto delicato in cui un agente era rimasto ferito.

Per questo gli agenti hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e del 118

Il 22enne, mentre gli operatori erano occupati nelle varie fasi del soccorso, si è allontanato uscendo da una finestra posta sul retro dell'abitazione ma è stato raggiunto e bloccato subito dopo.

Dalle successive acquisizioni delle immagini di videosorveglianza è stato possibile accertare che il ragazzo durante la fuga si è liberato, gettandolo in un cespuglio, di un coltello che è stato ritrovato e sequestrato.

Il ragazzo è stato arrestato e si trova ora nel carcere di Marassi.